



PROCEDURA DI SEGNALAZIONE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA



FONDAZIONE PASOTTI COTTINELLI ONLUS
Via Grazzine n° 6 Brescia CF: 98077830176

INDICE

1. SCOPO	2
2. APPLICAZIONE.....	2
3. TERMINI E ABBREVIAZIONI	2
4. DECORRENZA	3
5. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE.....	3
6. GARANZIA DI ANONIMATO E PROTEZIONE	3
7. SEGNALAZIONI ANONIME	3
8. MODALITÀ DI SEGNALAZIONE	3
9. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. 196/2003	4
10. GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA.....	5
11. ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	5

1. SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di istituire chiari ed identificati canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni, anche in forma anonima, relative alle violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai fini dell'ex D. Lgs. 231/2001 e/o del Codice Etico e di definire le attività necessarie alla loro corretta gestione da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Questa procedura è da considerarsi parte integrante del modello Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai fini dell'ex D. Lgs. 231/2001 adottato.

2. APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutto il personale dipendente della Società e a tutti i Destinatari del Modello 231 e/o del Codice Etico (di seguito i Segnalanti), ossia:

- Fondatori;
- Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- Componenti del Collegio Sindacale;
- Componenti dell'OdV;
- Società di Revisione (ove nominata);
- coloro che, pur non rientrando nella categoria dei dipendenti, operino per Fondazione Pasotti Cottinelli e siano sotto il controllo e la direzione della medesima Fondazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stagisti, lavoratori a contratto ed a progetto, lavoratori somministrati);
- coloro che, pur esterni a Fondazione Pasotti Cottinelli, operino, direttamente o indirettamente, per la stessa o con la stessa (ad es. consulenti, fornitori, clienti); nonché qualsiasi altro soggetto che si relazioni con Fondazione Pasotti Cottinelli al fine di effettuare la segnalazione.

I Segnalanti, nei rapporti con Fondazione Pasotti Cottinelli e secondo quanto stabilito nel Modello e nel Codice etico, devono segnalare quanto previsto nel successivo paragrafo "oggetto della segnalazione".

3. TERMINI E ABBREVIAZIONI

Di seguito sono indicate le abbreviazioni utilizzate all'interno del documento:

ABBREVIAZIONE	SIGNIFICATO
Coge	Contabilità Generale
AD	Amministratore Delegato
DG	Direttore Generale
AFC	Amministrazione Finanza e Controllo
MOG	Modello Organizzativo
ODV	Organismo di Vigilanza

4. DECORRENZA

La presente procedura ha decorrenza immediata e rimane valida fino ad eventuale modifica o revoca. La Fondazione ha la facoltà di procedere all'aggiornamento della presente procedura qualora vi siano modifiche della struttura organizzativa della stessa o modifiche della legislazione vigente o ogni qualvolta sia ritenuto necessario per la prevenzione di qualsiasi reato. L'aggiornamento della procedura dovrà essere concordato preventivamente con l'ODV.

5. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Oggetto della segnalazione è la commissione o la tentata commissione di uno dei reati previsti dal Decreto Legislativo n.231/2001 ovvero la violazione o l'elusione fraudolenta dei principi e delle prescrizioni del Modello di Organizzazione e Gestione e/o dei valori etici e delle regole comportamentali del Codice Etico della Fondazione

6. GARANZIA DI ANONIMATO E PROTEZIONE

I Soggetti Segnalanti, la cui identità non è divulgata, sono tutelati contro ogni forma di discriminazione, penalizzazione e ritorsione. L'Organismo di Vigilanza, infatti, garantisce l'assoluta riservatezza ed anonimato delle persone segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti di Fondazione Pasotti Cottinelli.

7. SEGNALAZIONI ANONIME

Sebbene l'ODV, in conformità al Codice Etico, ritenga preferibili le segnalazioni trasmesse non in forma anonima, sono, tuttavia, ammesse anche segnalazione anonime. In tal caso, l'ODV procede preliminarmente a valutarne la fondatezza e rilevanza rispetto ai propri compiti; sono prese in considerazione le segnalazioni anonime che contengano fatti rilevanti rispetto ai compiti dell'ODV e non fatti di contenuto generico, confuso e/o palesemente diffamatorio.

8. MODALITÀ DI SEGNALAZIONE

Le segnalazioni devono essere comunicate all'Organismo di Vigilanza tramite comunicazione diretta, utilizzando criteri di riservatezza a tutela dell'efficacia degli accertamenti e dell'onorabilità delle persone interessate dalla segnalazione. La segnalazione può essere inviata in qualsiasi forma, tuttavia per agevolare la compilazione è disponibile un facsimile di Modulo segnalazione in calce alla presente. L'ODV, quale responsabile del trattamento dei dati ai sensi della normativa sulla Privacy, richiede che i dati contenuti nelle segnalazioni inoltrate tramite modello o in forma libera siano pertinenti rispetto alle finalità di cui al D. Lgs. 231/2001. Inoltre, nella descrizione di dettaglio del comportamento che origina la segnalazione non devono essere fornite informazioni non strettamente attinenti all'oggetto della segnalazione. In caso di segnalazioni prodotte in evidente malafede l'ODV si riserva di archiviare le stesse cancellando i nomi e gli elementi che possano consentire l'identificazione dei soggetti segnalati. Tutte le comunicazioni da parte del Soggetto

Segnalante nei confronti dell'Organismo di Vigilanza possono essere effettuate, alternativamente e senza preferenza, a mezzo di:

- E-mail;
- Nota/lettera.

Per il contatto con l'ODV, i riferimenti sono i seguenti: mail : ferruccio.gasparini@odcecbrescia.it; gasparini@ggsassociati.it

L'indirizzo di posta ordinaria è: Organismo di Vigilanza c/o Fondazione Pasotti Cottinelli Onlus, Via Grazzine n°6 Brescia

9. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. 196/2003

L'ODV, titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, tratterà i dati personali acquisiti mediante la presente segnalazione esclusivamente per finalità connesse al rispetto degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 231/2001, nonché utilizzati, ed in seguito conservati, prevalentemente in forma cartacea. Riconosciuta la legittimità anche di segnalazioni "anonime", il conferimento dei dati del segnalante appare facoltativo ed un rifiuto di quest'ultimo in tal senso non comporterà nessuna conseguenza circa la validità dell'operato dell'Organismo di Vigilanza.

Il segnalante resta, in ogni caso, personalmente responsabile dell'eventuale contenuto diffamatorio delle proprie comunicazioni; la Fondazione mediante il proprio ODV si riserva il diritto di non prendere in considerazione le segnalazioni prodotte in evidente "mala fede". I dati forniti dal Segnalante devono essere pertinenti rispetto alle finalità della segnalazione, cosicché l'ODV sarà libero di non dare seguito alle segnalazioni riguardanti condotte o soggetti estranei agli obblighi derivanti dal D.lgs. 231/2001. Salvo l'espletamento di obblighi derivanti dalla legge, i dati personali forniti dal segnalante non avranno alcun ambito di comunicazione e diffusione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 il segnalante potrà esercitare i seguenti diritti:

- Ottenere indicazione delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili nonché dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati.
- Ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione delle operazioni che sono state portate a conoscenza di terzi, anche per quanto riguarda il loro contenuto; di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- Opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; Per l'esercizio dei succitati diritti, il segnalante potrà rivolgersi direttamente all'ODV Responsabile del trattamento a ciò designato dal Titolare ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003

10. GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Le attività in cui si articola il processo gestionale delle segnalazioni sono: ricezione, istruttoria ed accertamento.

- Ricezione: l'Organismo di Vigilanza riceve le segnalazioni direttamente dal Segnalante.
- Istruttoria ed accertamento: l'ODV valuta le segnalazioni ricevute avvalendosi, a seconda della loro natura, delle strutture interne della Fondazione lo svolgimento degli approfondimenti sui fatti oggetto di segnalazione. Può ascoltare direttamente l'autore della segnalazione o i soggetti menzionati nella medesima; ad esito dell'attività istruttoria assume, motivandole, le decisioni conseguenti, archiviando, ove del caso, la segnalazione o richiedendo alla Fondazione di procedere alla valutazione ai fini disciplinari e sanzionatori di quanto accertato. Ove gli approfondimenti effettuati evidenzino situazioni di violazioni del MOG e/o del Codice Etico ovvero l'ODV abbia maturato il fondato sospetto di commissione di un reato, l'ODV procede senza indugio alla comunicazione della segnalazione e delle proprie valutazioni tempestivamente all'AD e al DG e, alla prima riunione possibile, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

11. ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

L'ODV è tenuto a documentare, mediante la conservazione di documenti informatici e/o cartacei, le segnalazioni ricevute, al fine di garantire la completa tracciabilità degli interventi intrapresi per l'adempimento delle sue funzioni istituzionali. I documenti in formato elettronico sono conservati in una "directory" protetta da credenziali di autenticazione conosciute dai componenti dell'ODV ovvero dai soggetti espressamente autorizzati dall'ODV. In caso di segnalazioni prodotte in evidente malafede l'ODV si riserva di archiviare le stesse cancellando i nomi e gli elementi che possano consentire l'identificazione dei soggetti segnalati. I documenti cartacei sono archiviati presso un luogo identificato il cui accesso è consentito ai componenti dell'ODV ovvero ai soggetti espressamente autorizzati dall'ODV.